

Protocollo PGBO/2013/0009479

DISTRETTO IMOLESE
Via Cavour n. 92
40026 Imola
Tel. 0542 26761/27269
fax 0542 30292

Imola, 11/7/2013

Spett.le Provincia di Bologna
U.O. AIA - IPPC
Via San Felice 25
40122 Bologna

Oggetto: D.Lgs. 156/2010 e L.R. n. 21/2004 – Parere tecnico per istanza di modifica non sostanziale alla richiesta presentata da HERAmbiente SpA - Discarica di rifiuti non pericolosi “TRE MONTI”, via Pediano 52, Imola, per il contenimento emissioni odorigene prodotte dai pozzi captazione biogas attraverso termodistruzione con torce mobili e attivazione di un sistema di rilancio percolato dalla vasca n. 3 a piazzale Akron.

In merito alla comunicazione inviata da HERAmbiente SpA al portale IPPC della Regione Emilia Romagna e pervenuta a questo Ufficio in data 12/6/2013, relativa alla richiesta di modifica non sostanziale all'atto AIA per:

- 1) integrare le modalità di contenimento emissioni odorigene riconducibili ai pozzi di captazione biogas attraverso l'uso di due torce mobili,
- 2) attivare un sistema di rilancio percolato dalla vasca di lagunaggio n. 3 al piazzale della ditta Akron per il successivo avvio a smaltimento attraverso autocisterne,

si premette quanto segue:

la società dichiara di aver l'esigenza di captare le emissioni in uscita dai pozzi di captazione biogas dal corpo di discarica, al fine di evitare emissioni diffuse maleodoranti di biogas, fintanto che tali pozzi non verranno collettati alla centrale di aspirazione a recupero energetico. Alcuni pozzi sono già stati convogliati in una sottostazione, situata a valle del terzo lotto mentre i pozzi posti nella zona in fase di coltivazione al momento non sono ancora dotati di una captazione fissa.

Onde collegare definitivamente tutti i pozzi del terzo settore alla centrale di aspirazione, sono previsti lavori di realizzazione di una dorsale di trasposto del biogas dalla sottostazione fino alla centrale stessa; tali lavori prevedono una durata di circa 8 mesi durante i quali per contenere le emissioni odorigene prodotte dal biogas in uscita dai pozzi non ancora collettati, viene proposta da parte di HERAmbiente spa l'adozione di due torce mobili alimentate ciascuna da un gruppo elettrogeno a gasolio con potenza termica di 6 kW. Attraverso un sistema di tubazioni la testa dei pozzi saranno collegate alle torce mobili che provvederanno alla termodistruzione del biogas. Tali torce potranno essere movimentate sul corpo di discarica in funzione all'avanzamento dei lavori per consentire anche l'avanzamento dell'abbancamento del fronte di scarico dei rifiuti. Viene stimato che per ciascuna torcia saranno collegati un numero indicativo di pozzi pari a 9 a seconda delle esigenze lavorative. Al termine di detti lavori, e quindi al collegamento finale dei pozzi del terzo settore della discarica all'impianto di sfruttamento energetico, verrà smantellato il sistema di captazione mobile del biogas sopra descritto.

In merito al punto 2, ovvero al sistema di rilancio del percolato della vasca di lagunaggio 3, con pompa e tubazione mobili, sul piazzale di Akron dove sono predisposti i presidi di caricamento del percolato nelle autocisterne per il suo successivo smaltimento negli impianti di trattamento biologico di Hera; tale

sistema era già in servizio a supporto dei lavori di installazione del serbatoio polmone da 50 mc sul piazzale di ingresso così come anche indicato alla lettera e) punto 9) della Sezione D.1.1 della D.G.P. n. 241/2012. tale punto prescriveva anche che al termine dei lavori di installazione e collettamento tra la vasca n.1 ed il serbatoio suddetto, il sistema di rilancio temporaneo del percolato dalla vasca al piazzale di Akron avrebbe dovuto essere smantellato con comunicazione di rimozione da parte della società alla Provincia di Bologna ed ad Arpa. Con la presente domanda la società è a richiedere nuovamente, così come fatto in precedenza con comunicazione di modifica non sostanziale AIA conclusasi da parte della Provincia di Bologna con atto PG 192444 del 28.12.2012 (sesta modifica all'atto AIA) di non smantellare tale sistema temporaneo al fine di creare un supporto al sistema di rilancio fisso del percolato dalla vasca 1 al serbatoio polmone, in caso di indisponibilità o di emergenza di quest'ultimo.

In merito quindi alla richiesta di modifica presentata dalla società HERAmbiente ed alla luce di quanto enunciato nella premessa cui sopra, questo Ufficio esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- per la richiesta al punto 1) riguardante l'adozione di due torce mobili, supportate da gruppi elettrogeni di potenza termica pari a 6 KWe/cad., finalizzate alla termodistruzione del biogas prodotto dai pozzi di captazione biogas posti sul corpo di discarica in avanzamento del terzo lotto, il sistema mobile al termine dei lavori della dorsale, definiti in 8 mesi, dovrà essere smantellato e ne dovrà essere data comunicazione agli Enti indicati nell'atto AIA.
Si fa presente che pur trattandosi di macchinari che convogliano in atmosfera i prodotti di combustione del biogas, le torce ed i gruppi elettrogeni non sono soggetti a limiti e controlli delle emissioni così come previsto dalla Parte V del D.Lgs. 152/06, devono comunque essere individuati nell'atto autorizzativo come quattro nuovi punti di emissione ovvero:
n. 2 torce mobili collegati a un gruppo elettrogeno per ciascuna torcia alimentati a gasolio con potenza termica pari a 6 KWe /cad.
- per la richiesta al punto 2) il sistema mobile di rilancio del percolato dalla vasca di lagunaggio 3 al piazzale di Akron potrà essere utilizzato con limite temporale previsto fino al 31.12.2013, dopo il quale l'unico sistema di rilancio di emergenza creato a supporto dello scarico del percolato verso il Depuratore Santerno di Imola dovrà essere quello previsto ed autorizzato dalla D.G.P. 241 del 10.7.2012 alla Sezione C.2.2 ed attuato con le Condizioni di Esercizio della Sezione D.1.1 punto 9 lettera e) al 31.12.2012, ovvero sistema di prelievo percolato dalla vasca di lagunaggio n. 1 con pompe sommergibili, al serbatoio polmone di 50 mc posto sul piazzale di accesso alla discarica

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

La presente istruttoria tecnica è stata eseguita dal tecnico _____ a cui ci si potrà rivolgere per eventuali informazioni o chiarimenti.

La Responsabile del Servizio Territoriale

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....

(luogo)

(data)

.....

(nome cognome)

(qualifica)

(firma)